

Risposte alle richieste di chiarimento pervenute da parte degli operatori economici prima della data di presentazione delle offerte.

Estremi della gara:

Oggetto: Fornitura triennale di servizi di certificazione (UNI EN ISO 9001:2015 e UNI EN ISO 37001:2016) - CIG ZD326E4A91.

Domanda 1:

Rispetto allo schema ISO 9001: in quale fase si richiede il subentro alla certificazione? In occasione della verifica di rinnovo o di una delle due verifiche di sorveglianza?

Risposta 1:

Rispetto allo schema ISO 9001 si richiede il subentro della certificazione in occasione della prima visita di sorveglianza.

Domanda 2:

Rispetto allo schema ISO 9001: la verifica di estensione del campo di applicazione, a quali attività, attualmente non presenti nel certificato in essere, deve fare riferimento?

Risposta 2:

Rispetto allo schema ISO 9001: la verifica di estensione del campo di applicazione deve fare riferimento alle attività inerenti alle procedure relative alle gare su delega.

Domanda 3:

Rispetto allo schema ISO 9001: la verifica di estensione del campo di applicazione è da effettuare contestualmente ad una fase del triennio di certificazione? Se sì quale: rinnovo, prima visita di sorveglianza o seconda visita di sorveglianza? Si comunica che, nel caso in cui l'attività di estensione debba essere effettuata contestualmente ad una delle 3 fasi del triennio, al fine di un'adeguata quotazione, la vostra tabella *Dettaglio tecnico economico* manca del campo indicante *attività di estensione del campo di applicazione*. Oppure, la verifica di estensione del campo di applicazione è da considerare tra quelle attività "straordinarie" indicate, nella vostra tabella *Dettaglio tecnico economico*, come *UNI EN ISO 9001:2015 Ulteriori visite*?

Risposta 3:

Rispetto allo schema ISO 9001: la verifica di estensione del campo di applicazione è da effettuare contestualmente alla prima oppure alla seconda visita di sorveglianza. Si precisa, inoltre, che nella tabella *Dettaglio tecnico economico* alla riga n. 6 – rif. capitolato tecnico §2.1, la quotazione richiesta per la gap analysis si intende comprensiva della visita per la verifica dell'estensione del campo di applicazione.



Domanda 4:

Rispetto allo schema ISO 37001: nella vostra tabella *Dettaglio tecnico economico* al punto 2.2 chiedete di quotare solo l'attività di gap analysis per l'ottenimento della prima certificazione, si comunica che nella stessa tabella manca il campo relativo all'attività di Prima certificazione.

Risposta 4:

Si precisa che rispetto allo schema ISO 37001: nella tabella *Dettaglio tecnico economico* alla riga n. 9 – rif. capitolato tecnico §2.2, la quotazione per la gap analysis si intende comprensiva della visita per l'ottenimento della prima certificazione.

Domanda 5:

Rispetto allo schema ISO 37001: nel vostro Capitolato tecnico, al punto 2.2, fate riferimento ad un kit di strumenti di supporto. Si chiede di spiegare cosa si intenda per guida pratica; rappresentazione del percorso certificativo; piano di comunicazione interna ed esterna ad uso del Committente.

Risposta 5:

Per kit di supporto si intende l'insieme degli strumenti di supporto che coadiuvino la comprensione della norma ISO 37001:2016 per la sua implementazione.

Domanda 6:

Per entrambi gli schemi ISO 9001 e ISO 37001: si richiede di indicare rispetto al numero totale addetti 400, se presenti, il numero addetti in part time.

Risposta 6:

I dipendenti in part time corrispondono a circa il 4% dei dipendenti totali.

Domanda 7:

Per entrambi gli schemi ISO 9001 e ISO 37001: nella vostra tabella *Dettaglio tecnico economico* nella colonna *Quantità (A)* indicate, per le attività relative ai punti 2.1 e 2.2, quale valore 1 da moltiplicare all'*Importo unitario B*. Si chiede di specificare se la colonna *Quantità A* faccia riferimento al solo servizio o se in essa, debba essere indicato il n. totale delle gg/u previste per ogni attività di verifica oppure si chiede di specificare se il valore da voi indicato nella colonna *Quantità (A)* debba restare invariato mentre l'*Importo unitario (B)* debba indicare il costo totale in € previsto per ogni singola attività di verifica e non il costo della giornata/uomo.

Risposta 7:

Nella tabella *Dettaglio tecnico economico*, il valore indicato nella colonna "*Quantità (A)*" deve restare invariato mentre nella colonna "*Importo unitario (B)*" si deve indicare il costo unitario in € previsto per ogni attività di verifica così come indicata nella riga e al paragrafo di riferimento del Capitolato tecnico.

Domanda 8:

Chiediamo chiarimenti rispetto al campo di applicazione della certificazione e numero di addetti al SG certificato.

Risposta 8:

Il campo di applicazione della certificazione è riferito ai processi di "*Ideazione, progettazione, sviluppo, attivazione e gestione di iniziative per l'acquisizione di beni e servizi, in qualità di centrale di committenza per la Pubblica Amministrazione: Convenzioni, Accordi Quadro, Sistemi Dinamici di Acquisizione e Mercato Elettronico*". Il numero dipendenti impattati è circa 300.



Domanda 9:

Chiediamo chiarimenti rispetto al campo di applicazione dell'estensione della certificazione e numero di addetti a tali attività.

Risposta 9:

Si vedano risposte nn. 2 e 8.

Domanda 10:

Per "gap analysis" si intende "audit"?

Risposta 10:

Sì, si conferma.

Domanda 11:

Le attività comprese nel "kit strumenti di supporto relativo alla UNI EN ISO 37001:2016", possono configurarsi come di natura consulenziale e, pertanto, incompatibili con l'attività? di certificazione: si prega di chiarirne il contenuto (atteso che, tra l'altro, una guida all'implementazione della ISO 37001 già contenuta nella stessa norma).

Risposta 11:

Si veda risposta n. 5.

Domanda 12:

Si richiede di mettere a disposizione i precedenti rapporti di audit (quali ultimo rapporto di rinnovo o certificazione iniziale e rapporto di sorveglianza?); in alternativa, quantomeno, si chiede se nel corso dell'ultimo anno siano state rilevate Non conformità e di che natura (maggiori o minori) ed il programma degli audit dell'ultimo triennio.

Risposta 12:

Si precisa che nell'ultimo audit per il rinnovo della certificazione ISO 9001 non sono emerse *Non conformità* ma *osservazioni* che saranno comunicate all'aggiudicatario del contratto insieme ai precedenti rapporti di audit.

Domanda 13:

Vero è che tutti i 400 dipendenti ricompresi nel perimetro della certificazione sono coinvolti in processi con rischi di corruzione superiore al livello basso, secondo quanto risultante dalla valutazione effettuata da CONSIP per il PTPCT e il MOG 231?

Risposta 13:

Si veda quanto riportato nel PTPC di Consip pubblicato sul sito web nella sezione "*Società trasparente*": <http://www.consip.it/societa-trasparente/disposizioni-general/piano-triennale-per-la-prevenzione-della-corruzione-e-della-trasparenza>

Domanda 14:

La "gap analysis per l'ottenimento della prima certificazione" indicata nel capitolato deve intendersi come attività ulteriore e preliminare rispetto agli audit per l'ottenimento della certificazione?

Risposta 14:

Sì, si conferma come attività ulteriore e preliminare rispetto all'audit per l'ottenimento della certificazione, seppur nella tabella *Dettaglio tecnico economico* sono quotate insieme.



Domanda 15:

Tra le attività comprese in quelle finalizzate all'ottenimento e al mantenimento della certificazione è indicata una "guida pratica"; si intende per "guida pratica" una check list per autovalutazione ISO 37001 da mettere a disposizione della Committente prima dello svolgimento delle attività o un documento guida di natura più descrittiva sull'applicazione dei requisiti? In questo ultimo caso, anche per questo elemento "aggiuntivo" viene applicato il criterio del prezzo più basso, o viene utilizzato qualche altro parametro di valutazione? In caso di risposta affermativa, quale?

Risposta 15:

La guida pratica è prevista nel kit strumenti di supporto relativo alla UNI EN ISO 37001:2016. Per indicazioni sul kit strumenti di supporto si veda risposta n. 5. Si precisa che il criterio di aggiudicazione dell'offerta è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del minor prezzo ovvero sul prezzo totale offerto al netto dell'IVA.

Domanda 16:

Si richiede di chiarire il significato delle ulteriori attività indicate a titolo di esempio non esaustivo (n. 3 eventuali ulteriori visite relative al certificato UNI EN ISO 37001:2016, straordinarie, supplementari, chiusura Non conformità), posto che queste attività, in base alle regole del sistema per il rilascio di certificazione accreditate ISO 37001, possono/devono essere richieste dall'Organismo di certificazione sulla base degli esiti degli audit e non dalla Committente.

Risposta 16:

Per *Ulteriori visite* si intendono verifiche aggiuntive a quelle previste e richieste dall'Organismo di certificazione in base alle regole del sistema per il rilascio di certificazioni accreditate ISO.

Firma del responsabile
Approvazione

Salvatore Celano

Vale la data della firma digitale
del documento